Probiotici con gli antibiotici? E quali?

Data 30 ottobre 2002
Categoria scienze_varie

E’ stata lunga consuetudine somministrare probiotici (ceppi batterici vivi) unitamente agli antibiotici per controbilanciare la crescita di patogeni intestinali indotta dagl antibiotici.
Al fine di verificare l' efficacia di queste terapie, e di confrontare un' eventuale maggiore efficacia di un ceppo batterico rispetto ad altri, gli Autori hanno effettuato una metanalisi in cui sono stati presi in considerazione 9 studi effettuati in doppio cieco contro placebo.
Due di questi studi coinvolgevano soggetti in età pediatrica, gli altri erano effettuati su adulti.
In quattro studi i batteri erano yeast, in 4 lattobacilli e in uno enterococchi che producevano acido lattico.
In tre studi si impiegavano più ceppi batterici.
8 studi su 9 dimostrarono un certo beneficio per il trattamento probiotico. Il RR per diarrea del complesso degli studi esaminati risultò di 0.37.
Non si rilevarono peraltro differenze significative tra un tipo e l’altro di batteri impiegati.

BMJ 2002 Jun 8: 324: 1361-4

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 21:33 | Pagina 1 di 1